



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

LE PROVE SCRITTE ALL'ESAME DI STATO

SALVATORE CONSOLO, *Dirigente tecnicoUSR per la LOMBARDIA*

ANTONELLA CUTRO, *Dirigente tecnicoUSR per la LOMBARDIA*

Milano - 20, 21, 22 maggio 2024

Riferimenti normativi essenziali

- Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017
- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 *che* disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Decreto ministeriale 769 del 26 novembre 2018
- Decreto ministeriale 1095 del 21 novembre 2019
- Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali.

D.lgs. 62/2017

Art. 12

comma 1: L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro;

comma 4: Con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

D.lgs. 62/2017

► Art. 17 PROVE D'ESAME

Comma 3

La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Comma 4

La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

Calendario delle Prove Scritte

O.M. 55/2024, art. 17

Il calendario delle prove d'esame (sessione ordinaria) è il seguente:

- ▶ - **prima** prova scritta: **mercoledì 19 giugno** 2024, dalle ore 8:30 (durata 6 ore)
- ▶ - **seconda** prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **giovedì 20 giugno** 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento (quadri di riferimento adottati con d.m.15 giugno 2022, n. 164), la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, dalle commissioni (modalità all'articolo 20, commi 3-6)
- ▶ - **terza** prova scritta: **martedì 25 giugno** 2024, dalle ore 8:30 (per percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca)

Sessione suppletiva.

- ▶ prima prova scritta: **mercoledì 3 luglio 2024**, dalle ore 8:30 (durata 6 ore)
- ▶ seconda prova scritta: **giovedì 4 luglio** 2024, dalle ore 8:30 (durata 6 ore)
- ▶ terza prova scritta: **martedì 9 luglio** 2024, dalle ore 8:30

Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato;

In tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta:

- elaborata nel rispetto del **quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, n. 1095**
- **sette tracce**
- **tre diverse tipologie:**
 - **A - analisi** e interpretazione di un **testo letterario** italiano (due tracce)
 - **B - analisi e produzione** di un **testo argomentativo** (tre tracce)
 - **C - riflessione critica** di **carattere espositivo-argomentativo** su tematiche di attualità (due tracce)
- **una traccia** di tipologia **B** è obbligatoriamente di ambito **storico**.

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGI NELLA PRIMA PROVA

- ▶ Nel d.m. 1095/2019 si ritrovano gli indicatori generali (60 punti) e gli indicatori specifici per le diverse tipologie (40 punti);
- ▶ La griglia da utilizzare è quindi in centesimi;
- ▶ Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI GENERALI (max 60 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)
Coesione e coerenza testuale (max. 10 pt)	L1- Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max. 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max. 10 pt)	Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max. 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max. 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)
Interpretazione corretta e articolata del testo (max. 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max. 15 pt)	L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15) L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13) L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max. 15 pt)	L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15) L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13) L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max. 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) ¹⁰ L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max. 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max. 15 pt)	<p>L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)</p> <p>L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-13)</p> <p>L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata (1-8)</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max. 15 pt)	<p>L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)</p> <p>L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)</p> <p>L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10 pt)	<p>L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)</p> <p>L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)</p> <p>L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)</p>

Seconda prova scritta

- La seconda prova, per l'anno scolastico 2023/2024 è stata individuata dagli allegati al d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.
- Per i licei, gli istituti tecnici e i percorsi di istituto professionale dell'Istruzione degli adulti (che seguono il previgente ordinamento) si fa riferimento ai **quadri di riferimento** adottati con d.m. n. **769/2018**.
- Per gli istituti professionali di nuovo ordinamento i **quadri di riferimento** sono stati adottati con d.m. n. **164/2022**.
- Le **disposizioni** per i professionali di nuovo ordinamento sono contenute nell'**articolo 20, commi 3-6 dell'O.M.**

Griglie di Valutazione SECONDA PROVA

- ▶ Le griglie di valutazione contenute nei QdR adottati con il d.m. 769/2018 sono specifiche per ogni indirizzo, articolazione, opzione di licei, tecnici, professionali previgente ordinamento (Istruzione degli Adulti);
- ▶ Le griglie di valutazione contenute nei QdR adottati con il d.m. 164/2022 si riferiscono a ciascuno degli 11 indirizzi di istruzione professionale di nuovo ordinamento, e sono trasversali a tutti i percorsi declinati dalle scuole all'interno dell'indirizzo;
- ▶ In esse sono definiti gli indicatori (in media 4-5 per ogni QdR), che costituiscono le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova;
- ▶ Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello;
- ▶ Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo; il totale è 20;
- ▶ Le commissioni adattano, se necessario, al PEI o al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio per studenti con BES (O.M. 55/2024, art. 24, c.8 per studenti con disabilità e art. 25, c.3 per studenti con DSA).

Articolo 20, comma 3 *(Seconda prova scritta Istituti Professionali)*

- ▶ Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova **non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati**. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è **un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:**
 - ▶ la **tipologia** della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. **15 giugno 2022, n. 164**);
 - ▶ il/i **nucleo/i tematico/i** fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Articolo 20, comma 4

(Seconda prova scritta Istituti Professionali)

- ▶ 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, **le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato** (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, **con riguardo al codice ATECO**, in **coerenza** con le specificità del **Piano dell'offerta formativa** e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi.
- ▶ **La trasmissione della parte ministeriale** della prova avviene tramite plico telematico, **il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova**. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore **8:30**; **le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta**, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Articolo 20, comma 5
(Seconda prova scritta Istituti Professionali)

- ▶ La prova di cui al comma 3 è **predisposta** secondo le **due seguenti modalità, alternative tra loro**, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
- ▶ A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, **un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo** che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

Articolo 20, comma 5 (Seconda prova scritta)

- ▶ B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti **più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario** ("classi parallele"), **i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo** che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova **di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia** per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, **è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione,** da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

Articolo 20, comma 6 *(Seconda prova scritta Istituti Professionali)*

- ▶ In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, **si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni.** Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, **ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame.** Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Quadri di riferimento

D.M. n.164 del 15.06.2022

- ▶ I quadri di riferimento indicano
 - ▶ Le caratteristiche della prova
 - ▶ La tipologia
 - ▶ I nuclei tematici
 - ▶ Gli obiettivi della prova
 - ▶ La durata
 - ▶ La griglia di valutazione

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione

- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.



Ministero dell'istruzione e del merito

IP13 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la **tipologia C** del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio

con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

2. Progettazione e/o piani di produzione

7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.

Le indicazioni sopra riportate saranno declinate in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. Le denominazioni dell'indirizzo e dello specifico percorso verranno riportate nell'intestazione della traccia.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

La Commissione potrà consentire l'uso dei manuali tecnici; in tal caso nel predisporre le proposte di traccia la Commissione assicurerà che le consegne non trovino nel manuale stesso puntuale riscontro risolutivo. La Commissione potrà comunque fornire ai candidati tabelle, dati, schemi, materiali e documentazione tecnica utili allo svolgimento della prova.

Le avvertenze in calce andranno inserite nelle proposte di traccia.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia



Ministero dell'istruzione e del Merito



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

ISTRUZIONE PROFESSIONALE PREVIGENTE ORDINAMENTO (IDA – O.M. 55/2024, art.20, comma 8)

- ▶ Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al **d.m. n. 769 del 2018**.

Pertanto, le commissioni:

- ▶ - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- ▶ - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- ▶ - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia;
- ▶ La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGI NELLA SECONDA PROVA

La commissione/classe d'esame corregge la seconda prova, attribuendo un punteggio massimo di 20 punti secondo griglie di valutazione elaborate dalla stessa commissione/classe, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al:

d.m. 769/2018 per Licei, Istituti Tecnici, Istituti professionali previgente ordinamento (corsi serali) ;

d.m. 164/2022 per i soli Istituti Professionali di nuovo ordinamento.

I d.m. riportano, per tutti gli indirizzi, griglie di valutazione con indicatori e punteggio massimo per ogni indicatore.

La commissione deve declinare gli indicatori in descrittori, costruendo così gli strumenti di valutazione delle prove.

O.M. 55/2024, art. 20, commi 9 e 10

- ▶ Modalità di svolgimento della seconda prova nei licei coreutici e musicali
 - Nei licei coreutici esibizioni collettive di danza classica e danza contemporanea a distanza di due ore l'una dall'altra;
 - Relazione accompagnatoria subito dopo l'esibizione collettiva, sotto vigilanza;
 - Con decisione motivata, seconda parte della seconda prova nei licei coreutici e musicali anche in due o più giorni;
 - Nei licei musicali, per la seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), possibilità per il candidato di avvalersi di un accompagnamento da parte di un docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del CdC;
 - Nel Licei coreutici non ammesse esecuzioni di passi a due/duetti per la seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale)²⁶

O.M. 55/2024, art. 20, commi 11 e 12

- ▶ Strumentazioni utilizzabili per lo svolgimento della seconda prova:
 - Negli istituti in cui è prevista la prova progettuale è possibile avvalersi del CAD. **Gli allievi della stessa classe devono eseguire la prova utilizzando le medesime modalità operative;**
 - È consentito l'uso di **calcolatrici scientifiche o calcolatrici grafiche**, purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano disponibilità di connessione INTERNET. **La commissione è tenuta al controllo dei dispositivi, che saranno consegnati dai candidati che intendano avvalersene in occasione della prima prova scritta.**

Terza Prova per Progetto Esabac, Esabac techno e Percorsi con opzione internazionale

- ▶ L'articolo 23 dell'Ordinanza indica che specifiche disposizioni su questi percorsi **saranno emanate con appositi decreti**;
- ▶ La prova si svolgerà martedì 25 giugno 2024.

Grazie per l'attenzione!